



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

Art. 11 L. 9.12.1998, n. 431 e ss. mm. e ii. D.C.R. n. 755 del 20.12.1999 D.G.R. n. 39 del 19/01/2009
e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 397 del 20.5.2020

ANNO 2020 RELATIVO AGLI AFFITTI CORRISPOSTI NELL'ANNO 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI: l'art. 11 della Legge 09/12/1998, n. 431 e ss. mm. e ii.; la Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria 20/12/1999, n. 755 e ss. mm. e ii.; la D.G.R. n. 39 del 19.1.2009; la L.R. 23/03 e ss. mm. e ii. con specifico riferimento a quanto stabilito all'art. 29, comma 1 lett. c); il Regolamento Regionale n.1/2014 con specifico riferimento a quanto stabilito in merito al requisito dell'impossidenza e della residenza; la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 397 del 20.5.2020; la Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 138 del 12.6.2020 di approvazione del presente bando

RENDE NOTO

CHE, ai sensi delle disposizioni normative e degli atti sopra richiamati, è indetto Bando Pubblico per accedere ai contributi del Fondo nazionale per il sostegno dei conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro, per gli affitti corrisposti nell'anno 2019

Beneficiari del contributo saranno i nuclei familiari che rientrano nella fattispecie prevista al punto 6) lett. a) della D.C.R. n. 755 ("graduatoria per reddito imponibile") cui è destinata una quota pari al 60% delle risorse, e al punto 6 lett. b) della D.C.R. n. 755 ("graduatoria per reddito convenzionale) cui è destinata la restante quota del 40% come stabilito dalla D.G.R. n. 397 del 20.5.2020 e confermato dalla D.G.C. n. 37 del 12.6.2020, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando

Il contributo viene concesso secondo le modalità stabilite dalla Regione Umbria, tenuto conto della disponibilità dei finanziamenti e di quanto stabilito nelle D.C.R. n. 755/1999, D.G.R. n. 39/2009 e successive modifiche e integrazioni e della D.G.R. 397/2020

REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti che devono essere posseduti dal solo richiedente titolare della domanda da presentare esclusivamente al Comune di residenza alla data di pubblicazione del bando o nel Comune dove ha il domicilio di lavoro (qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza:

A. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998;

B. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune di Montefalco, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi. Per bacino di utenza si intende il territorio del comune per i bandi comunali ovvero il territorio dell'insieme dei comuni che emanano un bando sovracomunale.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alla lettera "B" si considera:

a) stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;

b) principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Requisiti che devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

C. Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Ai fini del possesso di tale requisito un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

C1) consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e **l'alloggio si considera adeguato**, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;

C2) Reddito da fabbricati: reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad euro 200,00.

Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non possiede il requisito di cui al precedente punto C il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

D. Non essere titolare nell'anno 2019 dei contributi per l'autonoma sistemazione concessi a seguito di eventi sismici o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto e di NON avere usufruito delle detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione.

E. Essere percettore di **reddito nell'anno 2018 (dichiarazione 2019)** e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di **due pensioni minime INPS pari ad € 13.391,82** rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14% (GRADUATORIA PER REDDITO IMPONIBILE);

ovvero

Essere percettore di **reddito nell'anno 2018 (dichiarazione 2019)** e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad Euro 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24% (GRADUATORIA PER REDDITO CONVENZIONALE).

Modalità di determinazione del reddito complessivo

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.

F. Le dimensioni dell'alloggio occupato in affitto non devono essere superiori a:

- 120 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
- 150 mq per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi conduttori di alloggi inclusi nelle categorie catastali A1), A8), A9).

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DEBOLEZZA SOCIALE:

Per i nuclei familiari in cui sono presenti componenti ultrasessantacinquenni o disabili con percentuale di invalidità pari al 100 per cento i limiti di reddito stabiliti dalla D.C.R. n. 755/99 per l'accesso ai contributi sono incrementati del 25%;

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione del contributo dovrà essere redatta su apposito modello reperibile e scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comunemontefalco.it nella sezione "Notizie" della Home page e disponibile presso l'**Ufficio Protocollo** (0742/616125) e **Ufficio Servizi Sociali** (0742/616128) del Comune di Montefalco nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 il martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30.**

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti. Il richiedente deve dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo. La domanda debitamente sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e copia del permesso o carta di soggiorno nel caso di cittadini non appartenenti all'U.E. (art. 38 del D.P.R. 445/2000) validi, potrà essere inviata al Comune di Montefalco a mezzo e-mail al seguente indirizzo servizisociali@comunemontefalco.it o a mezzo Pec all'indirizzo comune.montefalco@postacert.umbria.it o consegnata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Montefalco (nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 il martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30**) o spedita a mezzo raccomandata A.R. al Comune di Montefalco (farà fede il timbro postale di spedizione) **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15 LUGLIO 2020, PENA L'ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE.**

GRADUATORIA E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune, successivamente alla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e mediante la procedura informatica messa a disposizione dalla Regione dell'Umbria formula la graduatoria provvisoria per "reddito imponibile" di cui all'art.6 lett. a) della D.C.R.n.755/99 e la graduatoria provvisoria per "reddito convenzionale" di cui all'art.6 lett. b) della D.C.R.n.755/99.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ciascuna graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.

La graduatoria provvisoria verrà affissa all'albo pretorio informatico del Comune (www.comunemontefalco.it) per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio on line del comune di Montefalco sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Esaminati i ricorsi e le richieste di rettifica del punteggio, nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune formula le graduatorie definitive, che verranno affisse all'albo pretorio informatico del Comune, e la trasmette alla Regione per la ripartizione dei contributi.

La pubblicazione della graduatoria definitiva all'albo pretorio on line del comune di Montefalco sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Il contributo concesso, determinato in maniera percentuale al finanziamento complessivo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, sulla base dei criteri sopra specificati sarà erogato secondo le modalità definite dalla Regione dell'Umbria non appena i fondi regionali saranno trasferiti nella disponibilità del Comune.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia.

Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art.76 DPR n.445/2000).

In sede di controllo delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendicizia della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio.

Al fine di favorire il corretto inserimento della domanda, allegare **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato (relativo all'anno 2019);
- copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'Imposta di Registro relativa all'anno del rimborso affitto (modello F23 per l'anno 2019) per i contratti non soggetti a cedolare secca per i quali non è dovuta;
- copie ricevute del canone di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2019 (in assenza delle ricevute, dichiarazione del locatore sul canone complessivo corrisposto nell'anno 2019, necessariamente corredata da copia del documento d'identità dello stesso);
- copia del documento d'identità in corso di validità (es.: Carta d'identità, Patente guida, Passaporto);
- copia di documento di soggiorno in corso di validità (es.: Permesso di soggiorno, Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, Carta di soggiorno per familiari di cittadini UE), per i cittadini extracomunitari;
- Documentazione da allegare nei casi di disabilità con percentuale non inferiore a 100: copia certificato della commissione di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità.
- E' **facoltativo** allegare documentazione attestante il reddito di tutti i componenti il nucleo familiare richiedente (es: CUD 2019 relativo ai redditi 2018, dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2018 presentata nel 2019, mentre i componenti che non hanno percepito reddito dichiarazione in carta semplice per l'anno 2018 firmata) **Detta documentazione verrà comunque chiesta in fase di controllo, limitatamente ai soggetti in verifica.**

Responsabile del procedimento – Sandra Ansuini – tel. 0742/616124 – segreteria@comunemontefalco.it
Montefalco 15.6.2020

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to (Sandra Ansuini)